

La 'chiesina' salvata dalla rovina

A primavera inaugurazione-show

S. DONATO IN POGGIO Grazie agli sforzi del comitato di cittadini

di **ILARIA BIANCALANI**

LA 'CHIESINA' di San Donato in Poggio è salva. Dopo quattro mesi si sono conclusi i lavori di messa in sicurezza dell'antico edificio, che si erano resi necessari a causa di gravi problemi strutturali che avevano costretto l'Istituto diocesano per il sostentamento del clero, proprietario dell'immobile, a sigillare il portone. Una chiusura che avrebbe potuto concludersi con l'alienazione del be-

ne, come in altri casi accaduto. Ma l'attaccamento della piccola comunità alla Chiesa della Compagnia, come viene chiamata in paese – l'unica dentro le mura del borgo e dedicata al culto mariano – ha fatto sì che le tante iniziative di solidarietà, organizzate e coordinate dal comitato per la chiesa di Santa Maria della Neve costituitosi per scongiurare il pericolo della vendita, abbiano dato i frutti sperati.

Da pochi giorni la ditta Checcucci, impresa che ha eseguito l'opera di consolidamento della copertura del presbiterio seguendo il progetto dell'architetto Giulio Mazzetti, ha tolto i ponteggi esterni. Grande la gioia, neanche a dirlo, all'interno del comitato cittadino. «Vogliamo ringraziare – dichiara il presidente Marco Mecacci – tutti coloro che hanno contribuito al recupero della nostra chiesina e l'Istituto diocesano per il sostentamento del clero. Pochi giorni fa abbiamo avuto un incontro con Enrico Viviano, direttore amministrativo dell'istituto, che

oltre a farci i complimenti ci ha detto che quello della chiesa di Santa Maria della Neve potrebbe costituire un progetto pilota per altre chiese toscane che si trovano in condizioni analoghe. Nel nostro caso la mobilitazione per salvare la chiesa è nata dal basso, dal popolo, che si è attivato in ogni modo perché le origini storiche, architettoniche e spirituali dell'edificio non fossero snaturate. Proprio per questo l'Istituto ci ha preannunciato un'inaugurazione in grande stile, prevista in primavera, con autorevoli personalità visto lo spessore del progetto a livello regionale».

Ultimati i lavori interni e la messa in sicurezza, le impalcature sono però rimaste all'interno, dove servono opere di rifinitura. «Chiediamo un ultimo sforzo alla comunità – conclude Mecacci –. A breve organizzeremo altri eventi per la raccolta di fondi che saranno resi noti sulla nostra pagina Facebook (<https://www.facebook.com/comitatocompagnia/?fref=ts>).



La chiesina salvata dal degrado e due membri del comitato

